

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Emergenza coronavirus a Cerro Maggiore, ancora polemica tra opposizioni e giunta

Leda Mocchetti · Wednesday, May 6th, 2020

Continua la **bufera politica sulla gestione dell'emergenza coronavirus a Cerro Maggiore**, con le opposizioni – consiliari e non – che tornano a muovere pesanti critiche alla giunta Berra. Ancora una volta, nel mirino delle opposizioni c'è la **situazione delle RSA del paese**, con Antonio Lazzati, Piera Landoni, Roberta Cè, Calogero Mantellina, Alex Airoidi e Marina Lazzati che tornano a **criticare la comunicazione istituzionale** di Palazzo Dell'Acqua.

[pubblicità]Se nei giorni scorsi era arrivato il primo **"J'accuse" al sindaco**, ai sei esponenti politici non è piaciuto, per usare un eufemismo, nemmeno l'ultimo aggiornamento fornito dalla prima cittadina sui casi di contagio nelle strutture residenziali sul territorio comunale. *«Nonostante i 40 morti nelle RSA di Cerro e Cantalupo solo nel mese di aprile, il sindaco, nel suo ultimo discorso social sulla situazione dei contagi, non fa alcun cenno a questi decessi, non un commento, semplicemente li ignora – sottolineano le opposizioni –. Non una parola per il dolore delle famiglie che hanno perso i loro cari, non un pensiero per i defunti. Si accalora solo quando parla dei tamponi, acquistati ed effettuati dalle direzioni delle case di riposo, per i solleciti da lei fatti per ottenerne gli esiti. Ribadisce con forza che "tutti i pazienti e il personale sono stati tamponati". Ma puntualmente nelle ore successive arrivano le smentite, via social, via telefono, dalle persone direttamente coinvolte, che sostengono il contrario. E per l'ennesima volta non si può non restare attoniti di fronte alle certezze "granitiche" del nostro primo cittadino!».*

Insomma, Antonio Lazzati, Piera Landoni, Roberta Cè, Calogero Mantellina, Alex Airoidi e Marina Lazzati tornano a chiedere **«un'informazione trasparente e tempestiva»**, puntando il dito contro la mancata comunicazione dei dati su decessi e contagi in paese a causa del virus. E lo fanno sottolineando che *«la comunicazione istituzionale, specialmente in queste situazioni di emergenza, è di estrema importanza e delicatezza perché le informazioni che il sindaco dà alla cittadinanza, hanno il valore dell'ufficialità e quindi devono essere veritiere, basate su riscontri oggettivi e soprattutto attente alle ricadute che le stesse hanno sulla popolazione. Se sono tardive, omissive o, peggio, vengono smentite da fonti informate diventano dannose per l'istituzione e per i cittadini».*

This entry was posted on Wednesday, May 6th, 2020 at 2:21 pm and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

